



MINISTERO DEL LAVORO, E  
DELLE POLITICHE SOCIALI

Direzione Generale Della Tutela Delle Condizioni Di Lavoro – Div. VIII

**VERBALE DI ACCORDO**

Il giorno 10 febbraio 2010, in Roma, presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, alla presenza dei dr. Antonio Leggio, Maria Cristina Gregori e Rosa Carucci, della Direzione Generale della Tutela delle Condizioni di Lavoro, si sono incontrati:

- per la **SIELTE SpA** i dott.ri Giovanni Meli e Antonio Di Micco;
- per le **OO. SS. NN. Fim-CISL ed Uilm-UIL**, i sigg. Antonino Clemente, Adolfo Rocchetti, la struttura **FIOM** di Cagliari nella persona del Sig. Mariano Carboni, presente la **RSU** nella persona del Sig. Fiorangelo Cabua

**Premesso**

- che il settore delle reti di TLC con particolare riguardo alla situazione delle reti radiomobili è stato interessato nel corso del 2009 da una grave crisi derivante dalla rilevante diminuzione degli investimenti da parte dei principali operatori quali TIM, VODAFONE, H3G, ecc oltre che da una forte diminuzione dei prezzi .
- a fronte di tale crisi strutturale del settore l'Azienda ha aperto una procedura di mobilità in data 14/9/2009 ai sensi e per gli effetti degli artt. 4 e 24 legge 223/91, una procedura per la collocazione in mobilità di n. 178 unità , di cui n. 14 lavoratori del Reparto Radiomobile annesso al Centro Operativo di Cagliari , per cui è stata effettuata la cessazione di attività a causa dell'azzeramento delle commesse lavorative e della negatività del conto economico delle minime attività residuali ;
- che in data 30 ottobre 2009 si è esaurita con mancato accordo la prima fase di consultazione prevista dalla procedura di mobilità, e di ciò ne è stata data comunicazione al Ministero del Lavoro per gli interventi di competenza;
- che la data ultima di conclusione di detta procedura di mobilità nella sua fase istituzionale era prevista per il 30 novembre 2009;
- che a seguito dell'impossibilità di addivenire ad un accordo, in data 14 dicembre 2009, il Ministero del Lavoro procedeva a redigere il verbale di esperita procedura con esito negativo, a seguito del quale l'Azienda ha risolto il rapporto di lavoro con effetto dal 31/12/2009 nei confronti di 178 lavoratori, tra cui anche i 14 lavoratori del reparto Radio Mobile di Cagliari interessati dalla procedura di mobilità per cessazione dell'attività lavorativa;

**Considerato**

che a seguito dei licenziamenti effettuati, il Ministero del Lavoro su richiesta delle OO. SS. ha convocato le parti in data 8/02/2010 per la rifinizione delle problematiche occupazionali di che trattasi, e che in tale momento di incontro tra le parti è stato individuato un percorso

di gestione delle eccedenze alternativo ai 14 licenziamenti del reparto Radio Mobile di Cagliari;

**Tutto quanto sopra premesso si concorda quanto segue:**

- 1) La premessa costituisce parte integrante ed inscindibile del presente accordo.
- 2) Al fine di consentire la realizzazione del piano di gestione della crisi occupazionale concordato tra le Parti e di seguito esposto e quindi adottare strumenti che contribuiscano per la loro idoneità alla soluzione delle problematiche di SIELTE SpA, anche a ridurre l'impatto traumatico derivante dalla cessazione dell'attività del reparto Radio Mobile di Cagliari, l'Azienda revocherà i licenziamenti disposti in data 31/12/2009 per n° 14 lavoratori del reparto Radio Mobile di Cagliari e conseguentemente avanzerà apposita istanza volta alla concessione della CIGS per cessazione di attività per il biennio 2010 e 2011 a decorrere dall'1 gennaio 2010 e sino al 31 dicembre 2011 che interesserà il seguente Reparto produttivo con relativa entità numerica:

<b>UNITA' PRODUTTIVE e REPARTI CHIUSI</b>	<b>ENTITA' NUMERICA</b>
Cagliari (Reparto Radiomobile)	14
<b>TOTALE</b>	<b>14</b>

- 3) Nell'ambito del suddetto periodo la gestione degli esuberi strutturali avverrà attraverso i seguenti strumenti:
  - a) azioni finalizzate a favorire, la riqualificazione/formazione mirata alla ricollocazione del personale sospeso in Cigs presso altre Aziende dello stesso e di diverso settore, operanti nel territorio. Tale opportunità è collegata alla disponibilità delle competenti Istituzioni Locali a realizzare percorsi di formazione e riqualificazione professionale finalizzati al reimpiego dei lavoratori, sulla scorta degli eventuali fabbisogni presenti sul territorio. A tal fine SIELTE SpA potrà fornire agli Enti competenti il proprio ausilio nella predisposizione dei percorsi formativi, in termine di know-how e consulenze tecniche, anche con la collaborazione di ITALIA LAVORO per le attività di monitoraggio e selezione; detta collaborazione è subordinata all'eventuale inserimento degli esuberanti in appositi programmi da parte delle regioni coinvolte;
  - b) azioni finalizzate al reimpiego del personale in CIGS con trasferimento presso le sedi Sielte, ove dovessero crearsi le condizioni di bisogno occupazionale e di specifiche professionalità. Al fine del riassorbimento del personale eccedente si conviene, anche in deroga al secondo comma dell'art. 2103 c.c., la possibilità di assegnazione a mansioni diverse da quelle precedentemente svolte;
  - c) outsourcing;
  - d) mobilità di accompagnamento alla pensione;
  - e) mobilità con esodo incentivato del personale sospeso.
- 4) L'Azienda si riserva di valutare, di volta in volta, la specifica azione da intraprendere.
- 5) I lavoratori chiamati da ITALIA LAVORO, dalle Regioni, dagli Enti Locali e/o alle iniziative concordate tra questi Enti e l'Azienda e/o le OO.SS., sono tenuti a partecipare alle derivanti attività formative nonché ad accettare proposte di lavoro in conformità a quanto previsto dall'art. 1 quinquies del DL 294/04, come convertito nella legge 291/04. I Lavoratori che

dovessero essere chiamati dovranno frequentare i corsi di formazione/ riqualificazione senza aggravio di costi aggiuntivi a carico dell'Azienda.

- 6) La sospensione in Cigs a zero ore riguarderà tutto il personale (14 unità) in forza al reparto radiomobile di cui sopra (vedi anche All. 1), in cui è cessata l'attività. Pertanto si conferma che non sono previsti meccanismi di rotazione del personale sospeso e ciò anche nel caso di ricollocazione di parte di esso presso Sedi diverse della stessa SIELTE SpA e ciò non solo in considerazione della preminente e confermata necessità aziendale di continuità nelle specifiche mansioni, ma anche in considerazione dello strumento di ricollocazione sopra concordato.
  - 7) La procedura di mobilità avviata da SIELTE SpA è conclusa limitatamente al Reparto Radiomobile di Cagliari secondo i seguenti criteri:
    - a) ai sensi dell'art. 5 della legge 223/91 le Parti convengono di collocare in mobilità, nell'ambito e limitatamente all'unità di cui al presente accordo, fino a 10 dipendenti tra operai ed impiegati;
    - b) la collocazione avverrà in forza dei seguenti criteri, concordati tra le Parti ed applicabili disgiuntamente:
      1. saranno comunque collocati in mobilità i lavoratori che già posseggono dei requisiti per accedere al trattamento pensionistico di anzianità o vecchiaia o che li maturino nel corso o al termine del periodo di cigs o di mobilità;
      2. saranno, altresì collocati in mobilità i lavoratori che manifesteranno la non opposizione alla collocazione in mobilità, collocazione che l'Azienda potrà riservarsi di accettare e di subordinare ciò al fatto che l'interessato sottoscriva un verbale di conciliazione ai sensi degli artt. 1965 e ss. cc, 2113 cc e 411 e 412 cpc;
    - c) Il termine per la collocazione in mobilità dei lavoratori di cui al presente punto 7 è procrastinato, ex art. 8- 4° co- legge 236/93, al 31.12.2010.
  - 8) Le parti si incontreranno entro il mese di agosto 2010 per il monitoraggio dell'andamento del programma di gestione degli esuberanti, di cui al presente accordo.
  - 9) le Parti concordano che le misure e i piani sopra descritti siano idonei a consentire, entro il termine dei primi dodici mesi di CIGS la gestione positiva di almeno sette lavoratori (pari al 50 % dei lavoratori in esubero).
  - 10) Le Parti prendono atto che, sulla base della normativa vigente, il raggiungimento di tale risultato è requisito indispensabile per l'accesso al secondo anno di intervento della cassa integrazione guadagni straordinaria. La Società prevede inoltre che gli strumenti sopra individuati potranno determinare nel corso dei secondi 12 mesi di CIGS la gestione dei lavoratori ancora in esubero.
  - 11) Il secondo anno di cassa integrazione potrà essere concesso nell'ambito delle risorse finanziarie disponibili in attuazione della legge di cui sopra.
  - 12) Il trattamento economico della CIGS verrà erogato direttamente dall' INPS.
- Le Parti, con la sottoscrizione del presente verbale, si danno atto e dichiarano che sono state regolarmente esperite, con esito positivo, le procedure e gli adempimenti di cui al DPR 218/00, di cui alla legge 223/91 art. 1 – 7° ed 8° comma, artt. 4e 24 e di cui alla legge 164/75 art. 5.

Letto confermato e sottoscritto

Per il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

Per SIELTE Sp.A.

FIM - FIOM - UILM

RSU

*Attività e Profili Professionali interessati al provvedimento di CIGS*

UNITA' PRODUTTIVA di CAGLIARI Reparto RADIOMOBILE	Operai Impiegati Quadri	11 3	Addetti nelle attività di: Radio Mobile	OPERAI Installatori Apparat Radio Mobile Coll. Apparat Radio Mobile IMPIEGATI Assistente Tecnico Reti Mobili
--	-------------------------------	---------	--	--

TOTALE GENERALE CIGS UNITA' 14

*L'impiegato Roberto Moro*

*[Signature]*

*[Signature]*